



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DIPARTIMENTO 3 - TECNICO

SERVIZIO 3.1: LAVORI PUBBLICI

n. 72 del 13/12/2011	OGGETTO:	ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA IN LOCALITA' "LA FORNACE". AFFIDAMENTO INCARICO VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
-------------------------	----------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1

VISTO il provvedimento formale di incarico di Posizione Organizzativa, Decreto Sindacale n.14 del 26/10/2011 con cui veniva nominato l'arch. Gianfranco CAUTILLI quale Responsabile del Dipartimento 3 - Tecnico;

RILEVATO che questo comune con la nota prot. 5304 del 10/03/2008 ha inoltrato formale richiesta di contributi alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n.72/80 relativamente all'ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA IN LOCALITA' "LA FORNACE";

VISTO lo studio di fattibilità predisposto dal Dipartimento 3 Tecnico - Servizio 3.1 - relativo alle opere di cui sopra allegato alla richiesta di contributi alla Regione Lazio ai sensi della citata legge regionale n.72/80;

VISTA la nota prot.n.199118 del 12/11/2008, registrata al protocollo generale di questo Ente al n.275 provv. del 17/11/2008, con cui la Regione Lazio, Dipartimento territorio, Direzione Regionale Infrastrutture ha comunicato a questo Comune l'avvenuto finanziamento, ai sensi della DGR n.676 del 26/09/2008, di € 3.000.000,00 per la realizzazione delle opere di che trattasi;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 31/05/2010 con cui si approvava il progetto preliminare dell'intervento in oggetto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 007 del 18/01/2011 avente ad oggetto: ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA IN LOCALITA' "LA FORNACE". INTEGRAZIONE PROGETTO PRELIMINARE APPROVAZIONE ELABORATI;

RILEVATO che la Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.163/2006 ed ai sensi dell'art.14 e segg. della L.n.241 del 07/08/1990, può intendersi definita in quanto risultano rilasciati ed acquisiti i pareri ed i nulla osta di tutti gli Enti portatori di interessi pubblici e coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzato a rendere eseguibile l'intervento in oggetto, che ad ogni buon conto si allegano alla presente;

CONSIDERATO che il Servizio 3.1 ha predisposto gli atti relativi alla gara procedura aperta - appalto concorso, Procedura ai sensi dell'art.3, comma 37, art.55, comma 5, decreto legislativo n.163/2006 e art. 20, comma 4, legge 109/1994 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del decreto legislativo n.163/2006, consistenti in: bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale prestazionale;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio 3.1 del 06/04/2011, n.40 avente ad oggetto: ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA IN LOCALITA' "LA FORNACE". INDIZIONE GARA D'APPALTO, mediante appalto concorso con la procedura di cui all' art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e art. 20, comma 4, della legge 109/1994;

CONSIDERATO, pertanto, che le ditte partecipanti in sede di gara devono presentare l'offerta tecnica, costituita dal progetto esecutivo e che lo stesso dovrà essere verificato e validato prima della sua definitiva approvazione da parte della Stazione Appaltante ai sensi del comma 5 art.53 del decreto legislativo n. 163/2006;

DATO ATTO che l'attività di verifica della progettazione può essere svolta ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.P.R. n.207 (Decreto di attuazione del T.U. sui contratti pubblici) del 05/10/2010, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art.28, comma 1 lett.c) del Codice (D.Lgs.163/2006) per opere a rete, attraverso soggetti esterni all'Amministrazione di cui all'art.90, comma 1, lett.d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice (D.Lgs.163/2006);

VISTO che in relazione a quanto previsto dall'art. 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 necessita affidare le attività di supporto al Responsabile del Procedimento a soggetti esterni per i seguenti motivi:

- carenza di organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;
- lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica od ambientale;
- necessità di predisporre progetti integrali che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

RITENUTO che sussistono le condizioni richiamate al punto precedente e che si intendono attestate nella presente ai sensi dell'art.10 c.7 D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, con contestuale proposta di affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che stante la particolare complessità dell'opera da realizzare nonché per carenza di personale interno, per l'impossibilità di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, per difficoltà di svolgimento dei compiti di istituto, si ritiene opportuno e necessario individuare un libero professionista esterno, avente alcune funzioni di supporto al Responsabile del Procedimento per le attività previste dall'art. 8 del DPR 554/99 e individuate per come indicato nella tabella B6 del D.M. 4 aprile 2001, quali supervisione, coordinamento e verifica alla progettazione esecutiva e validazione progetto;

ATTESO che l'importo complessivo presunto per l'incarico in oggetto ammonta ad €. 9.012,50 compreso di spese e oneri accessori (oltre Inarcassa al 4% ed IVA al 21%) risultante dal calcolo previsto dalla Tabella B6 del decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 e sui aggiornamenti così come di seguito:

onorario prog. e d.ii.	25% (supporto al RUP esterno - caso 2 - tab.B6)	35% (aliquote tab.B6) - importo netto	cassa 4%	IVA 21%	importo lordo
€ 103.000,00	€ 25.750,00	€ 9.012,50	€ 360,50	€ 1.968,33	€ 11.341,33

ATTESO altresì che l'importo complessivo sopra individuato per l'incarico in oggetto trova capienza nel quadro economico del finanziamento di che trattasi, nelle somme a disposizione dell'Amministrazione alla voce "spese tecniche generali";

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti del comma 11, art.125 del D.Lgs.n.163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii., del comma 10, art.267 del D.P.R.n.207 del 05/10/2010 e ss.mm.ii., nonché degli artt.15 e 20 del Regolamento comunale sulla disciplina dei contratti approvato con D.G.C.n.28/2005 come modificato dalla D.G.C.n.244/2009 per quanto riguarda i servizi tecnici attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore ad €20.000,00 si può attivare la procedura per l'affidamento degli stessi in economia mediante l'affidamento diretto a professionista in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;

VISTO che agli atti dell'Amministrazione Comunale risulta il curriculum professionale dell'ing. Anacleto FINI nato a Torrice (FR) il 13/07/1945, residente in Ariccia (Roma) - 00040, p.le P.Nenni n.12, con studio tecnico in Genzano (Roma) 00045 alla via Colle Fiorito n.2, part.iva: 00284871001 - c.f. FNI NLT 45L13 L290D, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma al n.8403,

VERIFICATO il possesso dei requisiti di idoneità morale e delle capacità tecnico-professionali dell'ing. Anacleto Fini e considerato che lo stesso presenta referenze adeguate e qualificate per l'espletamento professionale di cui all'oggetto per la ragione che lo stesso ha acquisito vasta esperienza nel campo della realizzazione di opere pubbliche ed una conoscenza approfondita delle procedure per la loro esecuzione;

DATO ATTO che, interpellato per le vie brevi, l'ing. Anacleto Fini, si è reso immediatamente disponibile per l'espletamento dell'incarico di verifica e validazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Claudia ROMAGNA;

VISTI i codici CIG: 1325630879 e CUP: I11B10000490002 attribuiti all'intervento in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTO il regolamento comunale di contabilità e il regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia;

VISTO l'art. 107, comma 2 e 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il bilancio 2011 approvato;

ATTESE le proprie competenze,

DETERMINA

1. **CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI AFFIDARE** l'incarico di verifica e validazione del progetto esecutivo, dell'intervento in oggetto ai sensi di quanto stabilito al comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n.163 all'ing. Anacleto FINI nato a Torrice (FR) il 13/07/1945, residente in Ariccia (Roma) - 00040, p.le P.Nenni n.12 , con studio tecnico in Genzano (Roma) 00045 alla via Colle Fiorito n.2, part.iva: 00284871001 - c.f. FNI NLT 45L13 L290D, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma al n.8403, per un importo complessivo imponibile netto di €9.012,50, esclusa CNPAIA al 4% pari ad €360,50, per un importo lordo di **€11.341,33** comprensivo di IVA al 21%;
3. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione per incarico professionale che si rimette in allegato alla presente determinazione;
4. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di cui al precedente punto 2) pari ad €11.341,33 al Cap. 2906/01, bilancio 2011 approvato, RR.PP. 2010 - Titolo 02 - Funzione 08 - Servizio 01 - Intervento 01- cod. SIOPE 2116.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **19 GEN 2012**;

Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Claudia ROMAGNA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/942236).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to arch. Claudia ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 3
f.to arch. Gianfranco CAUTILLI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa

L'impegno contabile è stato registrato sul competente intervento del bilancio 2010 in data odierna.

Priverno, **21/12/2011**

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2
f.to rag. Rachele MASTRANTONI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 3
arch. Gianfranco CAUTILLI
Priverno, **13/12/2011**

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'espletamento del servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato: ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA II IN LOCALITA' "LA FORNACE",

(ai sensi dell'art.112, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n.163/2006 e dell'art.48 del D.P.R. n.207/2010)

L'anno duemilaundici il giorno _____ del mese di _____ tra:

- il dott. Gianfranco CAUTILLI, Architetto, Responsabile del Dipartimento 3 - Tecnico del Comune di Priverno, nato a ____ il ____ e residente a ____ (____), la quale dichiara di intervenire nell'interesse del presente atto in nome e per conto dell'Ente C.F.90030180591, d'ora in avanti denominato anche "Concedente";

E

2) l'ing./arch. _____, nato a _____ il _____ con studio professionale in _____, c.f. n. _____, P.IVA n. _____, iscritto al relativo Ordine professionale di _____ al n. _____ il quale interviene, stipula ed agisce in proprio, di seguito più brevemente denominato "Soggetto incaricato"

PREMESSO

- CHE è in corso una procedura mediante appalto concorso con la procedura di cui all' art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e art. 20, comma 4, della legge 109/1994, per mezzo della quale il Comune di Priverno sta realizzando l'intervento denominato: ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA II IN LOCALITA' "LA FORNACE";

- CHE le ditte partecipanti in sede di gara hanno presentato l'offerta tecnica, costituita dal progetto esecutivo e che lo stesso dovrà essere verificato e validato prima della sua definitiva approvazione da parte della Stazione Appaltante ai sensi del comma 5 art.53 del decreto legislativo n. 163/2006;

- CHE l'attività di verifica della progettazione può essere svolta ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.P.R. n.207 (Decreto di attuazione del T.U. sui contratti pubblici) del 05/10/2010, per opere a rete di importo inferiore alla soglia di cui all'art.28, comma 1 lett.c) del Codice (D.Lgs.163/2006), attraverso soggetti esterni all'Amministrazione di cui all'art.90, comma 1, lett.d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice (D.Lgs.163/2006);

- CHE si è reso necessario pertanto provvedere all'individuazione del Soggetto incaricato delle attività di verifica al fine della validazione di tale progetto esecutivo;

- CHE con Determinazione del Responsabile del Dipartimento 3 – Tecnico del _____, n.____ sono state affidate le attività di verifica e validazione del progetto esecutivo al Soggetto incaricato come in premessa identificato, per un corrispettivo onnicomprensivo pari ad €9.012,50, esclusa CNPAIA al 4% pari ad €360,50, per un importo lordo di €11.341,33 comprensivo di IVA al 21%;

- CHE il Soggetto incaricato ha prodotto:

la polizza di responsabilità civile professionale con massimale di € _____;

il certificato di iscrizione camerale con dicitura antimafia;

la certificazione di regolarità contributiva;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto.

1. Oggetto del presente atto è l'attività di verifica del progetto esecutivo dell'intervento denominato: ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO S.S.V. PROSEDI – TERRACINA E S.P. MARITTIMA IN LOCALITÀ "LA FORNACE", finalizzata alla validazione, ai sensi dell'art. 112, comma 5, lettera a) del D.lgs. n.163/2006 e degli artt. 45, 48, 52, 53 e 55 del D.P.R. n.207/2010, progetto che prevede un importo complessivo per i lavori di € 2.143.320.00, IVA esclusa e fa parte dell'intervento.

2. Il Soggetto incaricato dovrà svolgere l'attività di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo secondo la normativa vigente, con particolare riferimento all'Allegato XXI, artt.27, 33, 35 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., ed agli artt. 45, 452, 5354, e 55 ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti di controllo:

a) affidabilità:

b) completezza ed adeguatezza:

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

d) compatibilità:

intendendosi per:

a) affidabilità:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

- a. inserimento ambientale;
- b. impatto ambientale;
- c. funzionalità e fruibilità;
- d. stabilità delle strutture;
- e. topografia e fotogrammetria;
- f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- g. igiene, salute e benessere delle persone;
- h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- i. sicurezza antincendio;
- l. inquinamento;
- m. durabilità e manutenibilità;
- n. coerenza dei tempi e dei costi;
- o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

Nonché, relativamente alla verifica dei documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici, e con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati il Soggetto incaricato deve:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
8. i totali calcolati siano corretti;
9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;
10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati

esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Il controllo sarà effettuato facendo riferimento anche alle finalità e modalità che sono meglio esplicitate al successivo art.4.

Art. 3 – Corrispettivo e oneri

1. – Il corrispettivo a corpo, fisso ed invariabile, è pari ad €9.012,50 (euro novemiladodici/50) oltre ad oneri fiscali di legge per complessivi € 11.341,33 (euro undicimilatrecentoquarantuno/33).

2. – Tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'assunzione ed allo svolgimento del servizio sono esclusivamente a carico del Soggetto incaricato.

Art. 4 - Finalità e modalità di svolgimento dell'incarico.

1. Nel rispetto delle norme vigenti, il servizio in oggetto deve essere eseguito secondo i termini e le modalità previste dal presente disciplinare.

2. Le attività di verifica debbono essere svolte nel pieno rispetto delle disposizioni della norma vigente, deve essere estesa a tutta la documentazione tecnico-amministrativa inerente in progetto esecutivo e non sono ammesse verifiche a campione degli elaborati.

3. Il Soggetto incaricato deve produrre al RUP, periodicamente ed a cadenza almeno settimanale, dei rapporti illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP possa ritenere opportuno convocare presso la sede comunale.

4. Il Soggetto incaricato deve rapportarsi con il Concessionario per le necessarie verifiche in contraddittorio e per acquisire eventuali informazioni, chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso; degli incontri con il Concessionario e delle richieste di informazioni e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al RUP.

5. A supporto del RUP, e su sua richiesta, il Soggetto incaricato deve porre in essere una verifica ed un controllo di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Concessionario.

6. Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP assieme agli esiti delle verifiche.

7. Gli esiti delle verifiche debbono essere contenuti in apposito documento di sintesi, corredato dei sopradetti verbali nonché degli esiti dell'esame in contraddittorio con i progettisti, documento nel quale è anche adeguatamente rappresentato e motivato l'esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto esecutivo come previsto dall'art.35 dell'Allegato XXI del D.lgs.n.163/2006 e dall'art.55 del D.P.R. n.207/2010.

8. Nei rapporti periodici delle attività di verifica e, previo concordamento con il RUP, nel documento di sintesi il Soggetto incaricato esporrà le proprie valutazioni anche in ordine agli specifici punti evidenziati nei successivi comma 10 ed 11.

9. Il Soggetto incaricato deve supportare il RUP nelle predisposizione dell'atto formale di validazione del progetto esecutivo per tutto quanto necessario e di sua competenza in relazione al ruolo svolto con l'incarico di verifica.

10. - La verifica del progetto esecutivo dovrà essere svolta tenendo presenti le finalità di cui all'art.27 dell'Allegato XXI del D.lgs.n.163/2006 ed inoltre si specifica in particolare:

- a) fattibilità tecnica dell'opera, intesa anche come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione nei tempi previsti;
- b) riduzione del rischio di riserve da parte dell'Appaltatore derivanti da insufficienti indagini propedeutiche alla progettazione;
- c) mantenimento dei costi dell'opera entro i limiti prefissati;
- d) attendibilità delle tempistiche di realizzazione sulla base del Cronoprogramma dei lavori presentato in sede di offerta dalla ditta aggiudicataria dell'appalto dell'opera;
- e) rispetto delle caratteristiche progettuali del livello precedente, così come risultanti dal progetto preliminare approvato, integrato dalle prescrizioni impartite in sede di Conferenza dei servizi e dalle prescrizioni impartite dal Concedente per esigenze funzionali e/o tecniche nonché da successive eventuali richieste di varianti presentate dal Concedente in sede di sviluppo del progetto esecutivo.

11. L'attività di controllo deve fare riferimento a quanto previsto dall'art.33 dell'Allegato XXI del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i., così come integrato e coordinato con quanto previsto dagli artt.52 e 53 del D.P.R. n.207/2010.

La documentazione del progetto esecutivo deve essere conforme almeno a quanto previsto dagli artt.33, 34,35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, del D.P.R. n.207/2010.

In modo particolare, ad integrazione di quanto sopra, si evidenziano e/o si dettagliano meglio i seguenti punti:

- a) verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, sismiche, archeologiche e per bonifiche nell'area d'intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- b) verifica dell'adeguatezza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dei criteri adottati nonché della congruenza delle stesse con le indagini effettuate;
- c) verifica della stima generale dei lavori, per tipologia e per categoria, e dei computi metrico-estimativi nonché la loro rispondenza puntuale alle quantità desumibili dagli elaborati grafici e descrittivi ed alle prescrizioni capitolari, con particolare riferimento all'adeguatezza descrittiva delle singole voci dell'elenco prezzi;
- d) verifica della rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e verifica dell'adeguatezza della relativa documentazione di progetto;
- e) verifica della completezza, adeguatezza e chiarezza del Cronoprogramma e con particolare attenzione alle attività per l'eventuale istruzione delle pratiche e per l'eventuale adeguamento degli impianti interferenti;
- f) verifica di congruenza delle scelte progettuali con lo studio di fattibilità ambientale ovvero della valutazione di impatto ambientale, e verifica di esclusione delle procedure di VIA ove prescritta;
- g) verifica del coordinamento fra le prescrizioni dei progetti e le clausole del Capitolato prestazionale e degli altri documenti di gara, nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.
- h) verifica di congruenza con il progetto esecutivo, nonché di completezza, adeguatezza e chiarezza del Piano di Sicurezza e Coordinamento(PSC) con riferimento al D.Lgs. n.81/2008;

i) verifica dell'avvenuto recepimento nel progetto esecutivo delle prescrizioni sul progetto preliminare formulate in sede di Conferenza dei Servizi;

l) verifica dell'avvenuta individuazione delle eventuali interferenze con servizi e/o sottoservizi e della conseguente corretta ed adeguata definizione progettuale della loro risoluzione;

m) verifica dell'avvenuta individuazione dei futuri punti di allaccio, e delle loro caratteristiche, con tutte le utenze pubbliche e della conseguente corretta ed adeguata definizione progettuale in coerenza con tali punti;

n) accurata verifica delle specifiche tecniche dei materiali previsti nel progetto esecutivo in modo che i requisiti prestazionali siano idonei alle funzioni da svolgere;

o) verifica della congruenza delle previsioni progettuali in ordine alla bonifica da ordigni e da eventuali inquinamenti al fine di evitare proposizioni di riserve o allungamento del termine di ultimazione dei lavori.

12. A conclusione delle proprie prestazioni il Soggetto incaricato deve provvedere a depositare presso il Concedente una copia timbrata e firmata di tutti gli elaborati del progetto esecutivo verificato e validato in modo che quest'ultimo possa conservare agli atti una copia conforme alla procedura svolta.

Art. 6 – Tempi

1. L'attività di verifica del Progetto esecutivo deve concludersi entro 30 gg naturali e consecutivi dalla data in cui, a cura del Concedente, sarà formalmente messo a disposizione del Soggetto incaricato il progetto esecutivo stesso. Questo termine comprende i tempi di risposta da parte dei progettisti conseguenti alle eventuali osservazioni formulate dalla Società in sede di verifica, tempi occorrenti per apportare modifiche o integrazioni al progetto. Solo nel caso di rilievi di particolare gravità, formulati dal Soggetto incaricato al Concessionario, che dovessero comportare significativi tempi di risposta da parte di quest'ultimo e per sua causa, allora può essere avanzata al Concedente una istanza di proroga del termine motivata da tale circostanza e solo per il tempo strettamente necessario all'acquisizione della risposta.

2. Gli eventuali ritardi motivati dalle risposte dei progettisti non danno comunque titolo a compensi aggiuntivi rispetto a quello fisso ed invariabile, convenuto all'articolo 3.

3. L'incarico si intende concluso con la sottoscrizione da parte del RUP dell'atto formale di validazione nel quale sono riportati gli esiti delle verifiche effettuate, contenuti in un documento di sintesi corredato dei relativi verbali, e nei quali è adeguatamente rappresentato e motivato l'esito positivo delle verifiche stesse.

Art. 7 – Penale

1. Qualora la consegna dell'atto formale di validazione di cui all'art.6, comma 3, venisse ritardata oltre il termine ultimo sopra stabilito sarà applicata, a norma dell'art.257 del D.P.R. n.207/2010, una penale giornaliera pari ad Euro 200,00 (duecento/00).

2. Qualora il ritardo superi i 30 gg naturali e consecutivi l'Ente si riserva la facoltà di rescindere il contratto in danno, imputando al Soggetto incaricato gli eventuali maggiori oneri derivanti al Concedente procurati dal ritardo sopracitato.

Art.8 – Responsabilità

Il Soggetto incaricato è responsabile, per l'attività di verifica svolta nei limiti del presente disciplinare, così come previsto all'art.36 dell'Allegato XXI del D.lgs.n.163/06 e s.m.i. ed all'art.56 del D.P.R. n.207/2010.

Art. 9 - Pagamenti

Sulla base del corrispettivo come precisato all'art. 3 si provvederà al pagamento dell'attività svolta, entro 90 gg dalla presentazione dei relativi documenti contabili, previo parere favorevole del RUP con i seguenti termini di pagamento:

- 40% al completamento dell'attività di verifica per la validazione del progetto esecutivo quale essa risulta dalla formale trasmissione al RUP di cui al precedente art.6, comma 3;

- 60% entro 30 gg dalla data della Delibera di approvazione del progetto esecutivo da parte del Concedente.

Qualora per cause indipendenti dal Soggetto incaricato la Delibera di approvazione non venisse adottata dall'Azienda, decorsi 60 gg dal termine precedente si provvederà comunque alla liquidazione del saldo.

Art. 10 – Referenti.

Il Comune di Priverno individua quale Responsabile Unico di Procedimento l'arch. Claudia ROMAGNA.

Il Soggetto incaricato ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio affidato.

Art. 11 - Foro competente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra il Concedente ed il Soggetto incaricato il foro competente è quello di Latina. Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Art. 12 - Spese.

Sono a carico esclusivo del Soggetto incaricato tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione ed eventuale registrazione del presente contratto nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del contratto stesso.

Art. 13 - Elezione a domicilio.

Ai fini del presente contratto le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- Comune di Priverno presso la propria sede legale ubicata a Priverno (LT), in piazza Giovanni XXIII snc;

- Soggetto incaricato presso _____

Visto, letto e sottoscritto

(luogo e data) _____

Per il Concedente - Comune di Priverno

Il Responsabile del Dipartimento 3 – Tecnico

Per il Soggetto incaricato

L'ing./arch. _____
